IL DIRIGENTE DELLA
UOC AMM.NE DEL PERS. DIPENDENTE A CONVENZIONE E COLLABORAZIONI

PREMESSO che con determinazione della Regione Lazio n. G04877 del 26 Aprile 2022, pubblicata sul Bur Lazio n. 37 del 3 Maggio 2022, si è proceduto con l’approvazione delle modifiche parziali dell’Atto di Autonomia Aziendale della Azienda Sanitaria Locale di Rieti (DCA n. U00004 del 15.01.2021);

RILEVATO che con deliberazione n. 526/DG del 26 Maggio 2022, si è proceduto con l’approvazione del Piano di Attuazione delle modifiche dell’atto Aziendale approvato dalla Regione Lazio con deliberazione n. G04877 del 26.04.22;

VISTI i Regolamenti “Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali – Dirigenza Area Funzioni Locali” e “Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali – Dirigenza Area Sanità” approvati rispettivamente con le deliberazioni n. 922 e 923 del 03.10.2022;

DATO ATTO che l’Atto di Autonomia Aziendale individua, nell’ambito dell’assetto organizzativo dell’Azienda, i Dipartimenti, le Strutture complesse, le Strutture Semplici Dipartimentali, e le Strutture Semplici, articolazioni interne delle Strutture Complesse;

DATO ATTO altresì, che nei citati Regolamenti per la graduazione degli incarichi dirigenziali, riguardanti tutte le aree contrattuali, vengono stabilite, tra l’altro, le modalità ed i criteri di pesatura degli incarichi;

VISTO l’art. 5 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l’art. 17 del CCNL 2016/2018 al comma 1 prevede che il sistema degli incarichi dirigenziali si basa sui principi di autonomia, di responsabilità e di valorizzazione del merito e della prestazione professionale; al comma 2 prevede che *“la carriera professionale si sviluppa attraverso percorsi tra loro permeabili con l’assunzione sia di incarichi di tipo prevalentemente gestionale (d’ora in avanti “incarichi gestionali”) sia di incarichi di tipo prevalentemente professionale (d’ora in avanti “incarichi professionali”). Tali due tipologie di incarichi, in quanto manifestazione di attribuzioni diverse, ma di pari dignità ed importanza, possono raggiungere una corrispondente valorizzazione economica, nel quadro della graduazione degli incarichi prevista a livello aziendale come disciplinata nell’art. 91 (Retribuzione di posizione).”*

PRESO ATTO che ai sensi della vigente normativa contrattuale:

- La retribuzione di posizione è una componente del trattamento economico collegata all’incarico dirigenziale conferito e commisurata alla graduazione delle funzioni, effettuata con atto aziendale per determinare la rilevanza economica che deve essere attribuita ai diversi livelli di responsabilità;
- Le aziende, in relazione alle articolazioni aziendali individuate nell’atto aziendale, determinano la graduazione delle funzioni dirigenziali cui è correlato il trattamento economico di posizione. L’individuazione viene effettuata sulla base dei criteri e parametri di massima, trasfusi nel regolamento aziendale, che le aziende ed enti possono integrare con riferimento alla loro specifica situazione organizzativa e nel rispetto delle leggi regionali;
- Le aziende ed enti, in base alle risultanze della graduazione delle funzioni attribuiscono ad ogni posizione dirigenziale prevista nel proprio assetto organizzativo un valore economico secondo i parametri fissati dalla normativa contrattuale vigente previa informazione alle rappresentanze sindacali seguita, su richiesta da un incontro.
- A parità di struttura organizzativa e corrispondenza delle funzioni, alle posizioni è attribuita la stessa valenza economica;

Oggetto: Graduazione delle funzioni dirigenziali – incarichi gestionali

- La graduazione delle funzioni dirigenziali – alle quali corrispondono le varie tipologie di incarico – deve essere effettuata dalle aziende in modo oggettivo e, cioè indipendentemente dalla situazione relativa al rapporto di lavoro dei dirigenti assegnati alla struttura o dalla originaria provenienza da posizioni funzionali o economiche ed è sottoposta a revisione periodica;
- La retribuzione di posizione è composta di una componente fissa – coincidente con il suo valore minimo – e di una parte variabile, che insieme rappresentano il valore complessivo d'incarico.;
- La componente variabile della retribuzione è determinata in sede aziendale sulla base della graduazione delle funzioni effettuata secondo le norme contrattuali vigenti al fine di determinare la rilevanza economica che deve essere attribuita ai diversi livelli di responsabilità aziendale;
- La retribuzione di posizione è fissa e ricorrente ed è corrisposta, con oneri a carico del fondo di cui all'art. 94 (Fondo per la retribuzione degli incarichi) per tredici mensilità;

VISTO il prospetto allegato al presente atto, quale parte integrante, con il quale la Direzione Aziendale definisce la graduazione delle funzioni dirigenziali – incarichi gestionali, di tutta la dirigenza;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla definizione della graduazione degli incarichi dirigenziali alla luce del nuovo regolamento aziendale e delle mutate condizioni connesse all'organizzazione;

DATO ATTO che l'Azienda ha provveduto a definire il peso di graduazione di ciascun incarico di struttura complessa e semplice, sia dipartimentale che interna a struttura complessa, presenti nell'assetto organizzativo aziendale, sia per le strutture coperte che per gli incarichi vacanti, secondo le modalità ed i criteri indicati nel sopra richiamato regolamento aziendale, come riportato nel prospetto 1, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI APPROVARE** la graduazione degli incarichi di direzione di struttura complessa, semplice dipartimentale e semplice interna a struttura complessa, come definita nella vigente organizzazione di cui alla deliberazione n. 526/DG del 26 Maggio 2022, riportata nel prospetto 1, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRECISARE** che per tutti gli incarichi attualmente in essere la graduazione del presente provvedimento decorre dalla data di adozione del medesimo atto;
3. **DI DISPORRE**, che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69 e del D.lgs 14.03.2013 n. 33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Graduazione delle funzioni dirigenziali – incarichi gestionali

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è sottoscritto dal Direttore Amministrativo, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale n. 3/DG/2020 del 07.12.2020 con la quale è stata conferita apposita e formale delega, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. allo svolgimento delle funzioni vicarie di Direttore Generale al Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, nei casi in cui dovessero ricorrere i presupposti di vacanza o assenza del Direttore Generale:

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Per il Direttore Generale
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Petti